

La città di Firenze al Censimento della popolazione 2001

L'Istat diffonde oggi alcuni approfondimenti riguardanti la struttura demografica e familiare della città di Firenze, sulla base dei dati rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001.

Le tavole, già diffuse il 22 dicembre 2003 per il livello provinciale, sono rese disponibili anche per i 13 comuni con oltre 250 mila abitanti. Per ognuno di essi - Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona, Messina - viene presentato oggi un comunicato stampa che analizza la struttura demografica e familiare della popolazione residente nel comune stesso e nei comuni immediatamente confinanti (*comuni di corona*).

Le tavole sono pubblicate anche sul *data warehouse* dei dati censuari accessibile via internet sia dal sito dell'Istat (www.istat.it) sia da quello dedicato ai censimenti (<http://censimenti.istat.it>).

FIRENZE

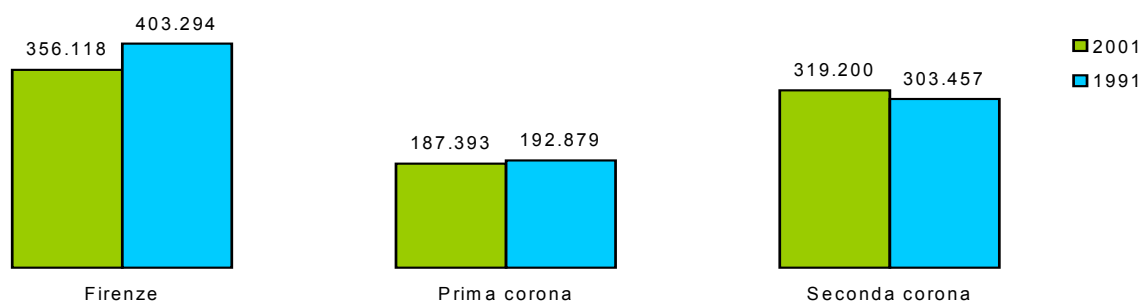
Comuni di prima corona (comuni immediatamente confinanti): Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Scandicci, Sesto Fiorentino.

Comuni di seconda corona (comuni confinanti con i comuni di prima corona): Borgo San Lorenzo, Calenzano, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Montespertoli, Poggio a Caiano (PO), Pontassieve, Prato (PO), Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Signa, Vaglia.

A Firenze diminuisce la popolazione

La popolazione residente nel comune di Firenze al censimento del 2001 è pari a 356.118 persone. Rispetto al 1991 si rileva un decremento dell'11,7%, il più elevato tra quelli che hanno interessato i 13 comuni italiani con oltre 250mila residenti. Anche per i comuni della prima corona si registra un decremento di popolazione, anche se di lieve entità rispetto a quello registrato dal capoluogo (-2,8%) mentre per i comuni della seconda corona si registra un discreto aumento di popolazione (5,2%). La perdita di popolazione del capoluogo sembra quindi attribuibile solo in parte a spostamenti nei comuni limitrofi, fenomeno, invece, verificatosi in altri grandi comuni italiani.

Grafico 1 - Popolazione residente. Anni 2001 e 1991



Continua il fenomeno dell'invecchiamento

La popolazione femminile del comune di Firenze supera quella maschile di 25.766 unità, per effetto, come per l'Italia nel suo complesso, del progressivo invecchiamento della popolazione e della maggiore speranza di vita delle donne. Il peso della popolazione maschile risulta essere ovunque minore rispetto a quello femminile. Il valore assunto dal rapporto di mascolinità è pari a 86,5 nel capoluogo. Più elevato seppur in lieve calo rispetto al 1991, è invece il valore assunto dal rapporto di mascolinità nei comuni delle corone (pari rispettivamente a 92,8 e 94,6). L'analisi della struttura per età ai due censimenti evidenzia comunque, sia nel capoluogo che nei comuni delle corone (con una struttura che si conferma più "giovane" per questi ultimi), un aumento delle persone in età avanzata, una minore presenza di giovani e di adulti, e un lieve aumento dei bambini con meno di sei anni. Questi sono pari al 4,3% nel comune capoluogo, al 5,0% nei comuni di prima corona e al 5,2% nei comuni di seconda corona (nel 1991 i bambini con meno di 6 anni erano rispettivamente il 3,7%, il 4,5% ed il 5,0% dei residenti). Si evidenzia quindi una leggera ripresa delle nascite nel decennio intercensuario, che si accompagna però ad un aumento sensibile delle età più avanzate: a Firenze la percentuale di popolazione di 65 anni e più passa dal 22,0% del 1991 al 25,6% del 2001 mentre la popolazione di 75 anni e più passa dal 10,2% al 12,9%.

Grafico 2 - Piramide delle età. Firenze 2001 (% sul totale)

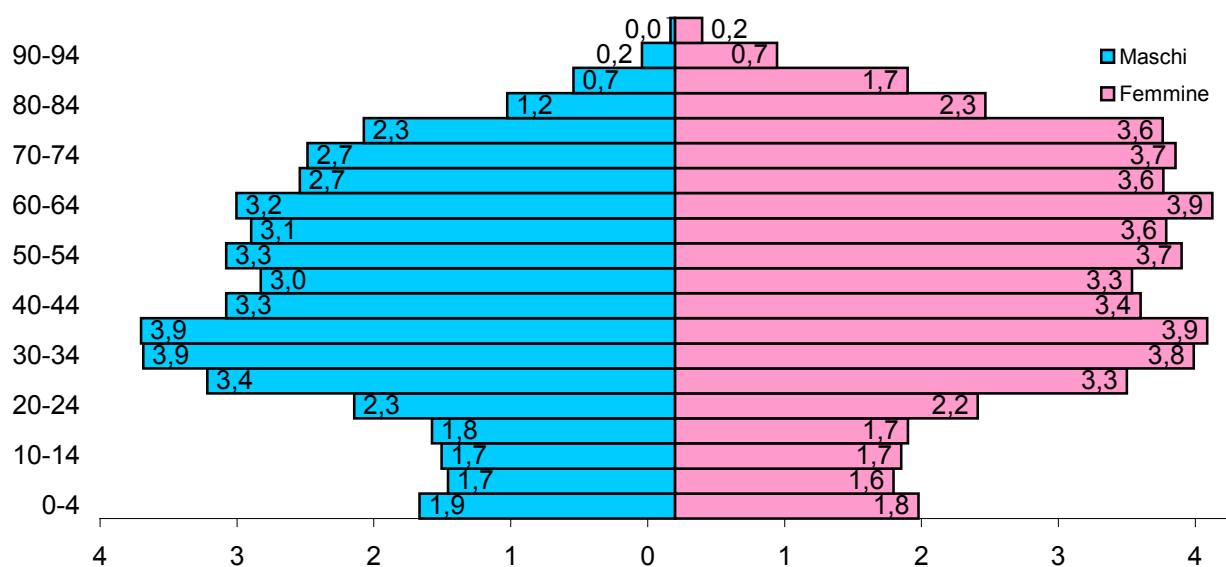
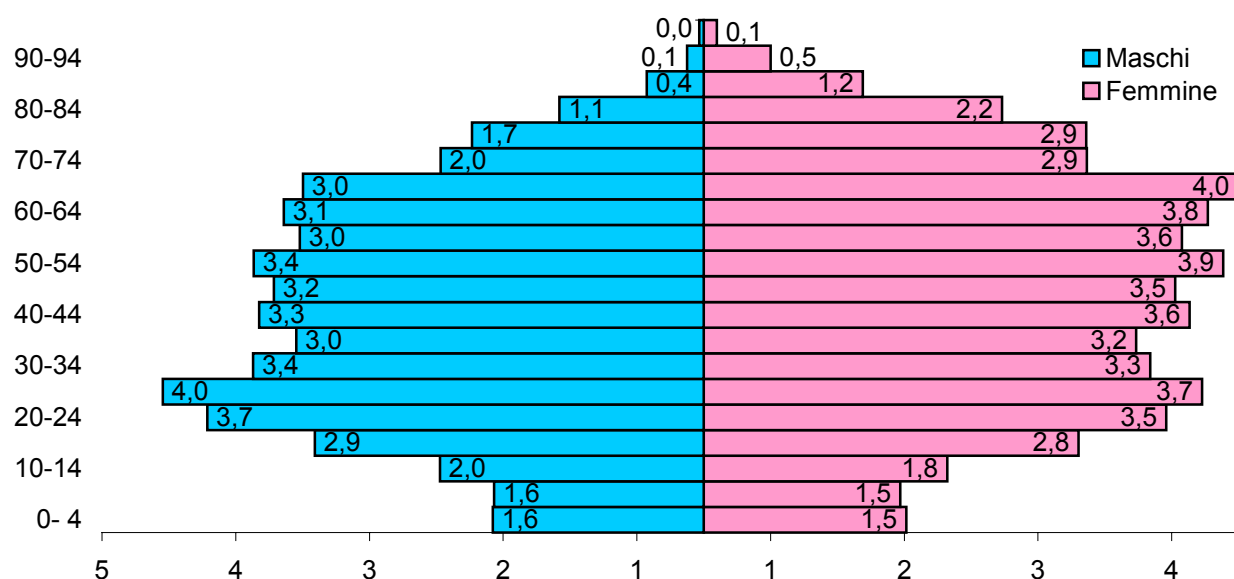


Grafico 3 - Piramide delle età. Firenze 1991 (% sul totale)



Sia l'indice di vecchiaia che il numero di anziani per un bambino nel comune di Firenze assumono valori notevolmente più alti di quelli rilevati nei comuni limitrofi (pari rispettivamente a 249,3 contro 171,5 e 151,1 e a 6,0 contro 4,2 e 3,7).

Tavola 1 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anni 2001 e 1991

Indicatori	2001			1991		
	Firenze	Prima corona	Seconda corona	Firenze	Prima corona	Seconda corona
Rapporto di mascolinità (a)	86,5	92,8	94,6	87,3	93,7	94,8
Percentuale di popolazione residente con meno di 6 anni (b)	4,3	5,0	5,2	3,7	4,5	5,0
Percentuale di popolazione residente di 65 anni e più (b)	25,6	20,7	19,5	22,0	16,3	16,8
Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più (b)	12,9	9,4	9,1	10,2	7,5	7,4
Indice di vecchiaia (c)	249,3	171,5	151,1	221,5	135,1	122,8
Indice di dipendenza (d)	55,9	48,9	47,9	46,9	39,6	43,9
Anziani per un bambino (e)	6,0	4,2	3,7	6,0	3,7	3,4

(a) Rapporto percentuale tra il numero di persone di sesso maschile e il numero di persone di sesso femminile.

(b) Percentuale sul totale della popolazione residente.

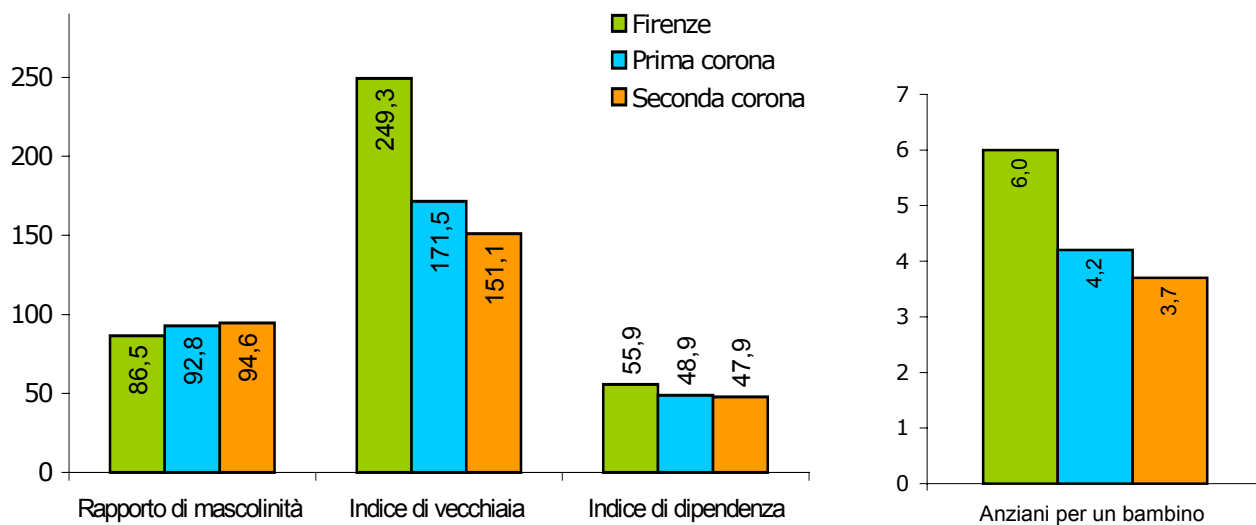
(c) Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni.

(d) Rapporto percentuale tra le popolazioni di 0-14 anni e di 65 anni e più e la popolazione di 15-64 anni.

(e) Rapporto tra il numero di persone di 65 anni e più e il numero di persone con meno di 6 anni.

Il confronto con il 1991 evidenzia valori più alti sia dell'indice di vecchiaia sia del numero di anziani per un bambino.

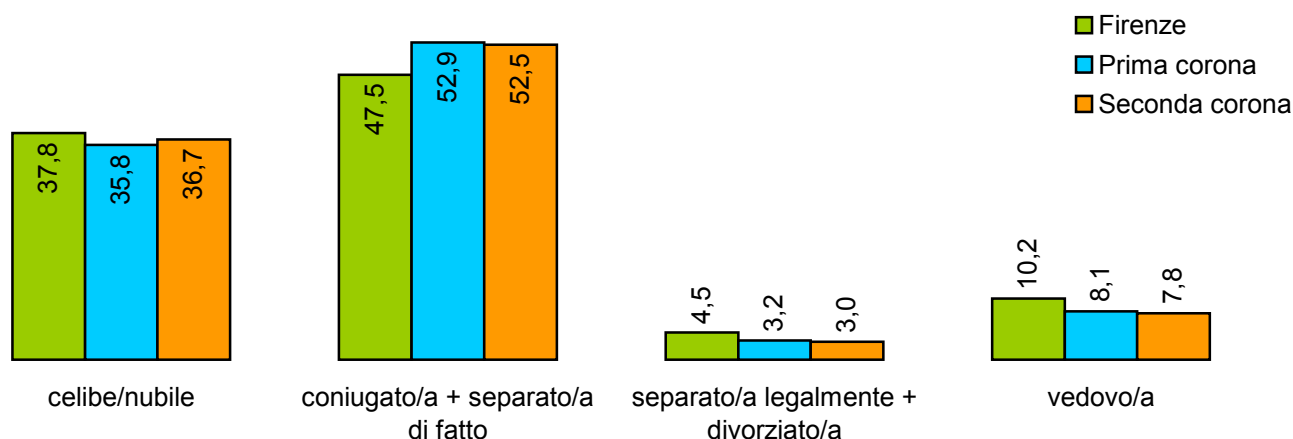
Grafico 4 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anno 2001



Aumentano separati e divorziati

Rispetto al 1991 diminuiscono lievemente i coniugati e aumentano i separati legalmente/divorziati. Rispetto ai comuni di prima e seconda corona, Firenze ha una minore percentuale di coniugati (47,5% contro, rispettivamente, 52,9% e 52,5%) e una maggiore percentuale di celibi/nubili (37,8% contro 35,8% e 36,7%), separati legalmente/divorziati (4,5% contro 3,2% e 3,0%) e di vedovi (10,2% contro 8,1% e 7,8%).

Grafico 5 - Popolazione residente per stato civile. Anno 2001



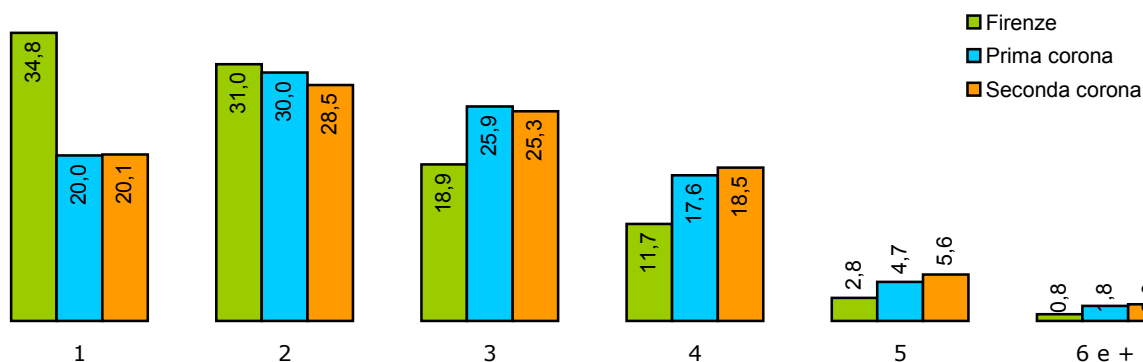
Diminuisce il numero di componenti per famiglia

La quasi totalità della popolazione residente nel comune di Firenze (350.358 persone) vive in famiglia.

Nel decennio intercensuario a Firenze diminuisce il numero delle famiglie (che passano da 162.422 a 159.724) e diminuisce lievemente anche il numero medio di componenti, che passa da 2,4 a 2,2. Anche nelle corone, a fronte di un aumento del numero delle famiglie (che passano, rispettivamente, da 64.870 a 70.911 e da 101.487 a 118.334) si registra una diminuzione del numero medio di componenti, pari rispettivamente a 2,6 e a 2,7 nella seconda corona (al 1991 era pari a 3,0 in entrambe le corone).

Le famiglie unipersonali sono il 34,8% di tutte le famiglie del comune di Firenze, mentre sono il 20,0% nella prima corona ed il 20,1% nella seconda. Nei comuni delle corone le frequenze relative maggiori si registrano generalmente per le famiglie a 2-3 componenti. Rilevanti differenze percentuali rispetto alla città si riscontrano per le famiglie a 4 componenti: 17,6% in prima corona e 18,5% in seconda contro l'11,7% a Firenze. Le famiglie a 5 componenti aumentano dal capoluogo (2,8%) ai comuni di prima corona (4,7%) ed a quelli di seconda (5,6%).

Grafico 6 - Famiglie per numero di componenti. Anno 2001



Famiglie numerose e famiglie estese in diminuzione

Le famiglie numerose, di 6 e più componenti, pari allo 0,8% del totale a Firenze, all'1,8% nella prima corona e al 2,0% nella seconda corona, nel decennio risultano pressoché dimezzate (erano l'1,6% a Firenze, il 3,3% nella prima corona, il 3,9% nella seconda corona).

La quota di famiglie estese cioè di famiglie costituite da due o più nuclei o da un nucleo con altre persone residenti è anch'essa in calo rispetto al 1991, per effetto della diminuzione sia delle famiglie con un nucleo e altre persone sia delle famiglie con due o più nuclei.

Nel 2001, a Firenze, costituiscono il 6,2% del totale delle famiglie (erano il 10,4% nel 1991) mentre sono pari all'11,7% nella prima corona e al 12,1% nella seconda corona (dove erano, rispettivamente, il 17,4% e il 17,0%).

Aumentano le persone sole

A Firenze aumentano le famiglie senza nucleo e diminuiscono le famiglie con un solo nucleo. Queste costituiscono comunque il 59,9% del totale delle famiglie.

Rispetto ai comuni delle corone, si rileva a Firenze una percentuale più bassa di famiglie con un solo nucleo e, corrispondentemente, una quota più elevata di famiglie senza nucleo.

Tavola 2 - Famiglie per tipo. Anni 2001 e 1991

TIPO DI FAMIGLIA	2001			1991		
	Firenze	Prima corona	Seconda corona	Firenze	Prima corona	Seconda corona
Famiglie senza nucleo	38,8	22,7	22,8	33,4	18,2	17,8
- famiglie unipersonali	34,8	20,0	20,1	29,7	14,6	14,9
- famiglie unipersonali non coabitanti	32,2	19,9	19,6	26,7	14,1	14,2
Famiglie con un solo nucleo	59,9	74,2	74,0	64,3	76,8	77,1
- con altre persone	4,9	8,6	8,9	8,1	12,4	11,9
Famiglie con più nuclei	1,3	3,1	3,2	2,3	5,0	5,1
TOTALE FAMIGLIE	159.724	70.911	118.334	162.422	64.870	101.487

In particolare, nel capoluogo le famiglie unipersonali non coabitanti (ovvero le persone che vivono da sole) costituiscono quasi un terzo del totale delle famiglie (nel 1991 erano pari al 26,7 del totale delle famiglie) mentre ammontano a quasi un quinto nelle corone.

Mentre le donne sole sono soprattutto vedove (49,7%) e nubili (34,3%), gli uomini sono soprattutto celibi (53,5%). Tra i maschi che vivono soli prevalgono le classi più giovani (quasi un quarto degli uomini, il 24,0%, ha un'età compresa tra i 30 e i 39 anni) mentre la percentuale di donne della stessa età che vivono da sole è meno della metà (l'11,2%).

Il 73,1% degli uomini soli ha un'età compresa tra i 15 e i 64 anni contro il 41,0% delle donne.

Grafico 7 - Persone sole per sesso e stato civile. Firenze 2001

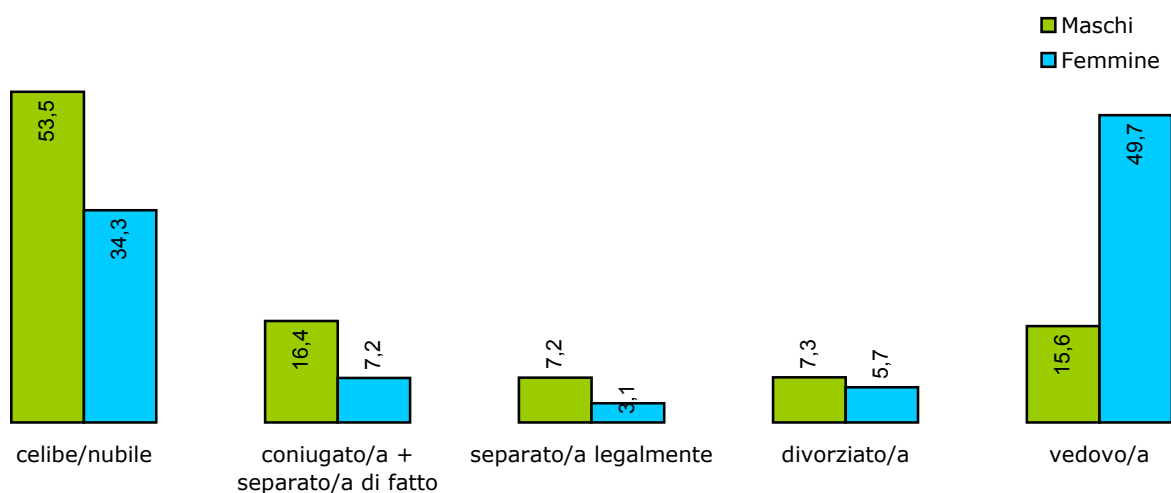
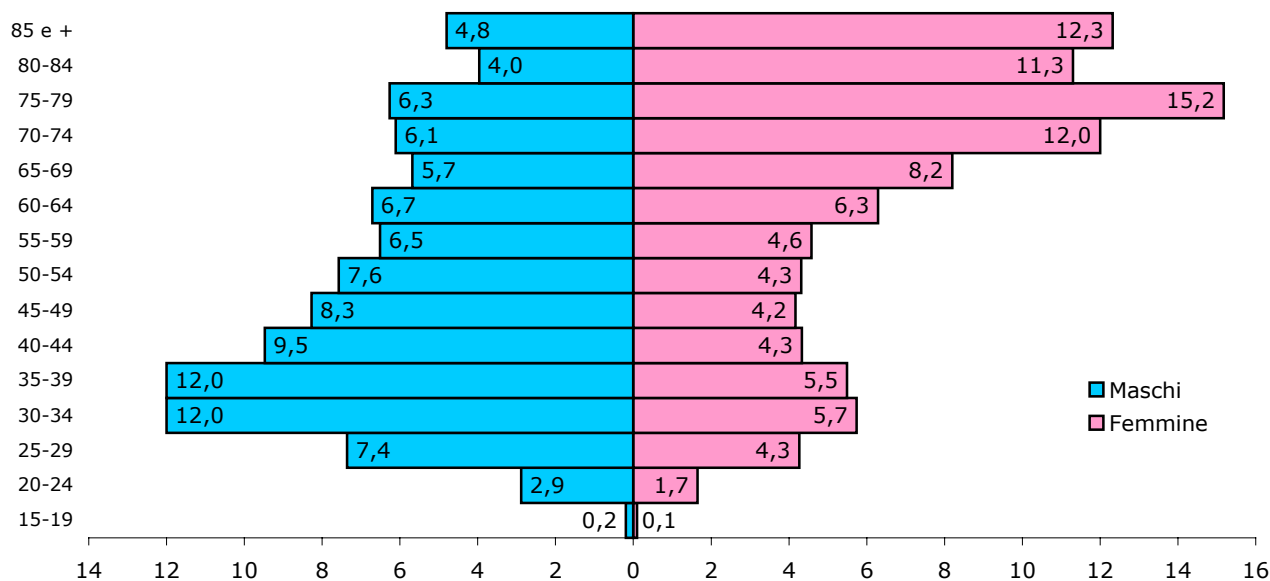


Grafico 8 - Persone sole per età e sesso. Firenze 2001 (% sul sesso)



Diminuiscono le coppie con figli, aumentano le madri sole

Il tipo di nucleo prevalente è costituito dalle coppie con figli (45,4%) che però sono in diminuzione rispetto al 1991 (52,0%).

Aumentano le madri con figli (dall'11,7% del 1991 al 14,4% del 2001) e le coppie senza figli (dal 33,3% al 37,0%).

Le coppie senza figli aumentano passando dai comuni della seconda corona (33,3%) a quelli della prima (35,1%) e da questi a Firenze mentre la percentuale più alta di coppie con figli si rileva nei comuni della seconda corona.

Nel confronto con il 1991, i comuni delle due corone mostrano lo stesso andamento evidenziato per il comune di Firenze, con un aumento delle coppie senza figli e delle madri sole e una diminuzione delle coppie con figli.

Tavola 3 - Nuclei per tipo. Anni 2001 e 1991

Tipo nucleo	2001			1991		
	Firenze	Prima corona	Seconda corona	Firenze	Prima corona	Seconda corona
Coppie con figli	45,4	52,7	54,8	52,0	60,0	60,5
Coppie senza figli	37,0	35,1	33,3	33,3	29,9	29,8
Madre con figli	14,4	10,0	9,6	11,7	7,4	7,4
Padre con figli	3,2	2,2	2,3	3,0	2,7	2,3
TOTALE NUCLEI	99.763	57.006	95.160	111.988	56.366	88.640

Tra le coppie con figli, sia nel comune di Firenze che nei comuni delle due corone la percentuale più alta è rappresentata dalle coppie con un solo figlio (pari rispettivamente a 58,2% per Firenze, 58,0% per la prima corona e 55,2% per la seconda corona) mentre la percentuale di coppie con due figli è più elevata nei comuni delle corone (35,5% nel capoluogo contro, rispettivamente, 36,7% e 38,0%). La percentuale più elevata di coppie con tre o più figli è presente nella seconda corona (6,8% contro il 6,3% del capoluogo e il 5,3% dei comuni della prima corona).

Tavola 4 - Coppie con figli. Anno 2001

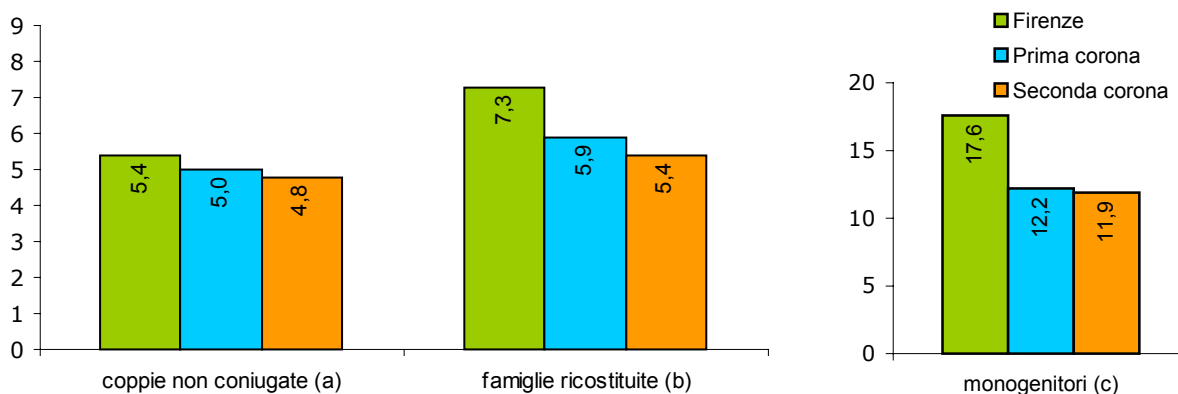
Coppie con figli	2001		
	Firenze	Prima corona	Seconda corona
Un figlio	58,2	58,0	55,2
Due figli	35,5	36,7	38,0
Tre o più figli	6,3	5,3	6,8
TOTALE COPPIE CON FIGLI	45.263	30.054	52.192

Coppie non coniugate, famiglie ricostituite e monogenitori

Oltre all'aumento delle coppie senza figli, emerge l'aumento delle coppie non coniugate e delle madri sole.

Le famiglie ricostituite ovvero le coppie in cui almeno uno dei partner proviene da un precedente matrimonio interrotto per vedovanza, separazione o divorzio sono il 7,3% a Firenze, il 5,9% nella prima corona, il 5,4% nella seconda corona.

Grafico 9 - Alcuni tipi di nucleo familiare. Anno 2001



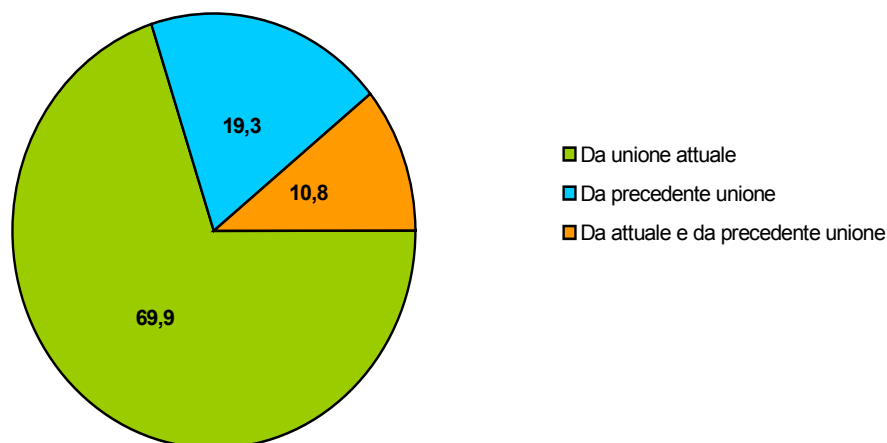
(a) La percentuale delle coppie non coniugate è calcolata sul totale delle coppie.

(b) La percentuale delle famiglie ricostituite è calcolata sul totale delle coppie.

(c) La percentuale dei monogenitori è calcolata sul totale dei nuclei.

Ha figli la metà delle famiglie ricostituite del comune di Firenze. Nel 69,9% dei casi si tratta di figli dell'unione attuale, nel 19,3% di figli di precedenti unioni.

Grafico 10 - Famiglie ricostituite con figli. Firenze 2001



A Firenze, le coppie in cui i due partner non sono coniugati tra loro costituiscono il 5,4% del totale delle coppie (nel 1991 erano il 2,9%). Nelle corone le coppie non coniugate sono, rispettivamente, il 5,0% e il 4,8%.

I nuclei monogenitore sono il 17,6% del totale dei nuclei a Firenze, il 12,2% nella prima corona e l'11,9% nella seconda.

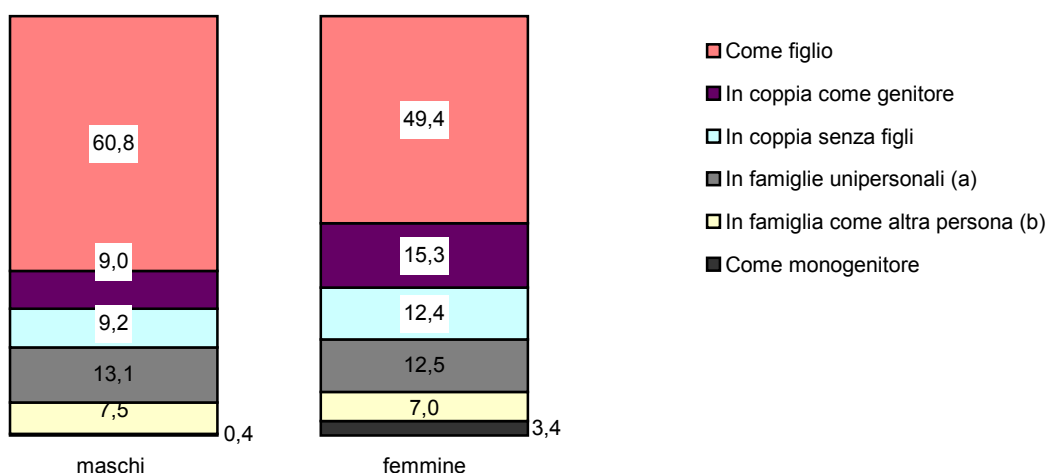
Si tratta in gran parte (82,0%) di madri. Quasi i due terzi (64,2%) delle donne monogenitore vivono con tutti i figli maggiorenni (il 71,1% degli uomini) mentre sono quasi un terzo del totale le donne che vivono con tutti i figli minori (un quarto degli uomini).

Le madri sole sono soprattutto vedove (38,2%) e separate legalmente/divorziate (29,6%) mentre solo il 13,1% è costituito da nubili.

I minori e i giovani tra 18 e 34 anni

Il 12,3% della popolazione residente nel comune di Firenze è costituito da minori. La quasi totalità di essi vive in famiglia come figlio (98,0%). La percentuale di minori che vivono come figli in coppie non coniugate, famiglie ricostituite, nuclei monogenitore è pari rispettivamente al 4,9%, al 7,0% e al 18,2%¹. Più di un quinto della popolazione residente nel comune di Firenze è costituito dai giovani tra i 18 e i 34 anni (per un totale di 76.636 persone), la quasi totalità (97,5%) dei quali vive in famiglia. Più della metà (55,2%) dei giovani tra i 18 e i 34 anni vive in famiglia come figlio, più di un quarto in coppia, il 12,8% in famiglie unipersonali. Il 60,8% degli uomini tra i 18 e i 34 anni vive in famiglia come figlio contro il 49,4% delle donne della stessa età mentre è maggiore la quota di donne che vivono in coppia (15,3% in coppie con figli e 12,4% in coppie senza figli) e di donne monogenitore (3,4% contro 0,4%).

Grafico 11 - I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni a Firenze, per sesso.

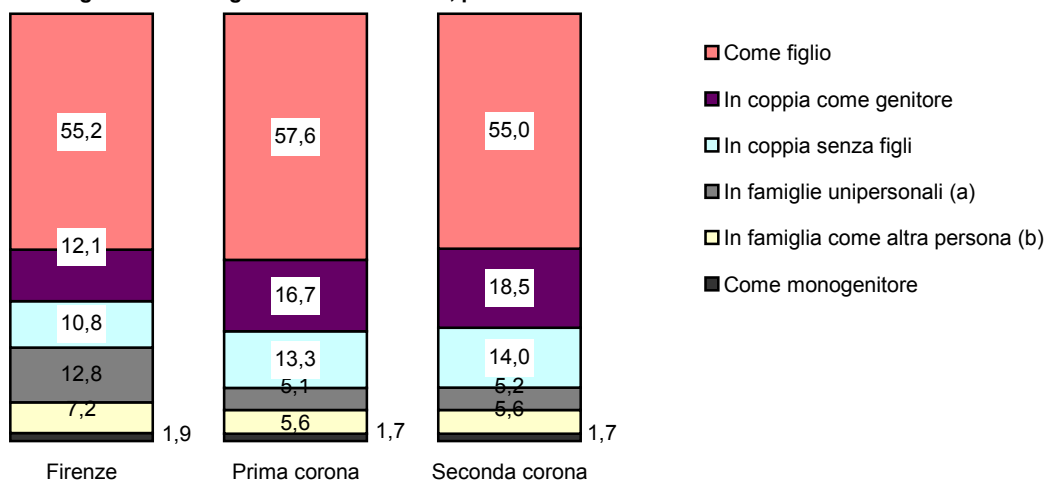


(a) La modalità "In famiglie unipersonali" comprende anche le famiglie unipersonali in coabitazione.

(b) La modalità "In famiglia come altra persona" comprende le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

Le principali differenze rispetto ai comuni delle due corone sono date dalla minore percentuale di giovani che vivono in coppia, sia come genitori che in coppia senza figli e dalla percentuale più elevata di famiglie unipersonali.

Grafico 12 - I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni, per zona territoriale.



(a) La modalità "In famiglie unipersonali" comprende anche le famiglie unipersonali in coabitazione.

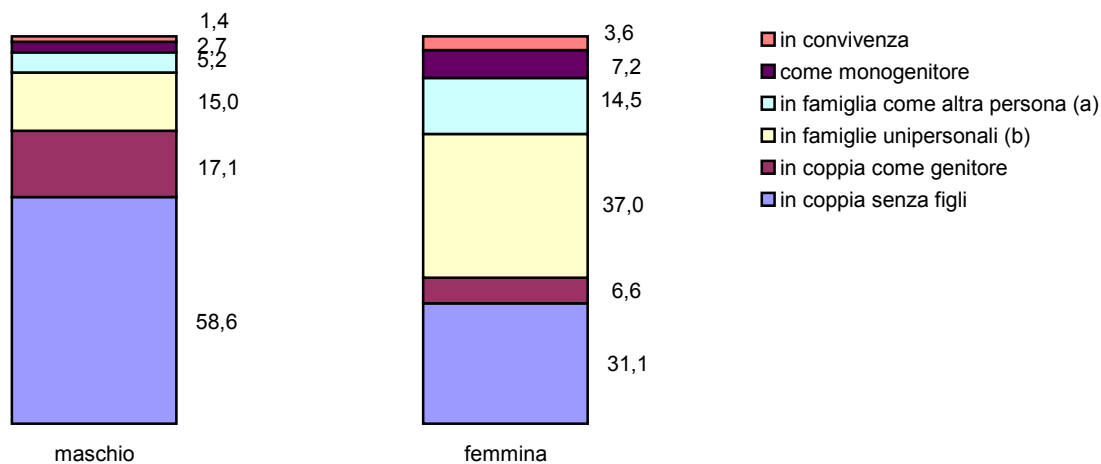
(b) La modalità "In famiglia come altra persona" comprende le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

¹ I due aggregati delle coppie non coniugate e delle famiglie ricostituite sono parzialmente coincidenti. Le due percentuali dei minori che vivono come figli in coppie non coniugate (4,9%) e in famiglie ricostituite (7,0%) non possono quindi essere sommate.

Gli anziani

Un quarto della popolazione residente nel comune di Firenze è costituito da persone di sessantacinque anni e più (25,6%). La percentuale di donne che vivono in convivenza, concentrata prevalentemente negli istituti per anziani (63,3%), è più che doppia rispetto a quella degli uomini che vivono nella stessa condizione (3,6% contro 1,4%). Inoltre, le donne di almeno 65 anni vivono in famiglie unipersonali nel 37,0% dei casi mentre il 75,7% degli uomini di sessantacinque anni e più vive in coppia, con o senza figli.

Grafico 13 - Le persone di 65 anni e più a Firenze, per sesso.

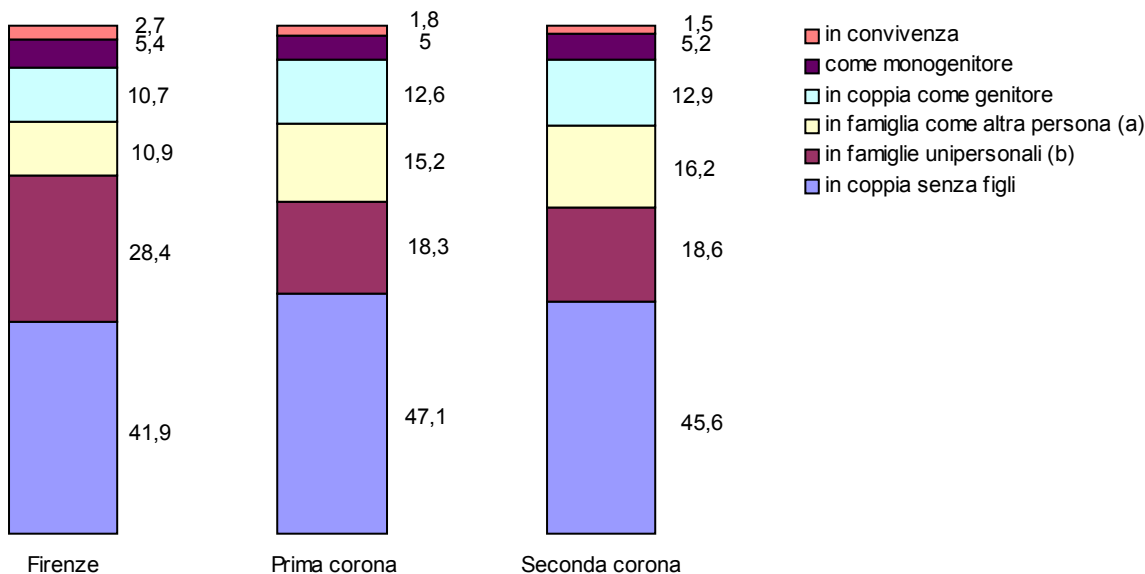


(a) La modalità "In famiglia come altra persona" comprende le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

(b) La modalità "In famiglie unipersonali" comprende anche le famiglie unipersonali in coabitazione.

Nei comuni della prima e della seconda corona gli anziani costituiscono circa un quinto della popolazione residente. Rispetto al capoluogo, si evidenzia una minore percentuale di famiglie unipersonali e una quota maggiore di anziani che vivono in coppia. La percentuale più alta di anziani che vivono in convivenza si rileva a Firenze (2,7% contro, rispettivamente, 1,8% e 1,5%).

Grafico 14 - Le persone di 65 anni e più, per zona territoriale.

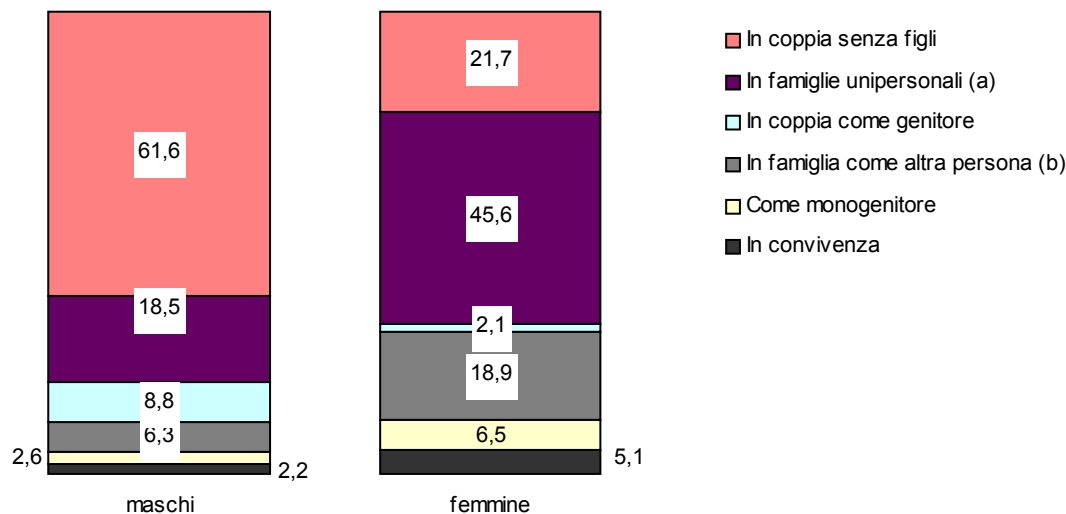


(a) La modalità "In famiglia come altra persona" comprende le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e le persone che vivono in famiglia come figlio.

(b) La modalità "In famiglie unipersonali" comprende anche le famiglie unipersonali in coabitazione.

Le persone di 75 anni e più costituiscono il 12,9% del totale della popolazione residente nel comune. E' elevata la percentuale di donne in famiglie unipersonali e di uomini che vivono in coppia, sia senza figli che come genitori.

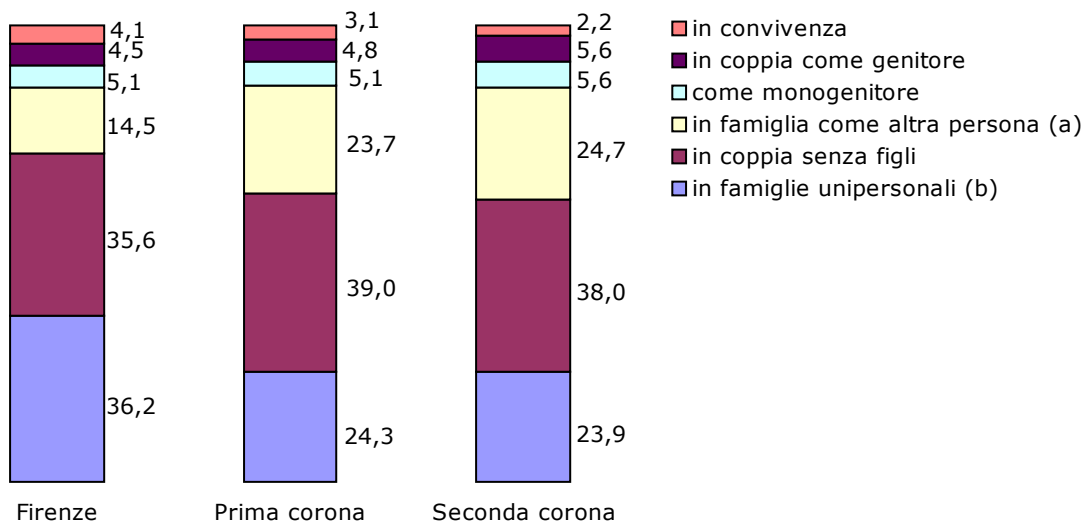
Grafico 15 - Le persone di 75 anni e più a Firenze, per sesso.



- (a) La modalità "In famiglie unipersonali" comprende anche le famiglie unipersonali in coabitazione.
- (b) La modalità "In famiglia come altra persona" comprende le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e le persone che vivono in famiglie come figlio.

Le persone di almeno 75 anni vivono in famiglie unipersonali più frequentemente a Firenze che nelle corone; in coppia senza figli e in coppia come genitori più frequentemente nelle corone che nel capoluogo.

Grafico 16 - Le persone di 75 anni e più, per zona territoriale.



- (a) La modalità "In famiglia come altra persona" comprende le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e le persone che vivono in famiglia come figlio.
- (b) La modalità "In famiglie unipersonali" comprende anche le famiglie unipersonali in coabitazione.

Glossario

Popolazione residente

Per ciascun comune è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Famiglia

E' costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero. La definizione di famiglia adottata per il censimento è quella contenuta nel regolamento anagrafico.

Nucleo familiare

E' definito come l'insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

Nucleo familiare ricostituito

E' costituito da una coppia (e dagli eventuali figli) formata dopo lo scioglimento, per vedovanza, separazione o divorzio, di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner. La percentuale di nuclei familiari ricostituiti è calcolata sul totale delle coppie.

Famiglia estesa

Si intende la tipologia familiare all'interno della quale si individuano almeno due nuclei (coppia o nuclei monogenitore) oppure un solo nucleo con altre persone residenti.

Numero medio di componenti per famiglia

E' il rapporto avente a numeratore il totale dei residenti in famiglia e a denominatore il totale delle famiglie.

Convivenza

Insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili. Le persone addette alla convivenza per ragioni di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri permanenti della convivenza purché non costituiscano famiglia a sé stante. I principali tipi di convivenza sono: istituti d'istruzione, istituti assistenziali, istituti di cura pubblici e privati, istituti penitenziari, convivenze ecclesiastiche, convivenze militari e di altri corpi accasermati, alberghi, pensioni, locande e simili, navi mercantili, altre convivenze (ad esempio, case dello studente).

Anziani per un bambino

E' il rapporto avente a numeratore il numero di persone di 65 anni e più e a denominatore il numero di persone con meno di 6 anni.

Indice di dipendenza

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la somma tra la popolazione 0-14 anni e quella di 65 anni e più e a denominatore la popolazione in età da 15 a 64 anni.

Indice di vecchiaia

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione di 65 anni e più e a denominatore quella di 0-14 anni.

Rapporto di mascolinità

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione maschile residente e a denominatore la popolazione femminile residente.